

CAPITOLO IV.

*Qualità de' Territorj della Danimarca, e suoi prodotti
in diversi Paesi di quel Regno, Piante, Animali,
e Minerali, Traffico, e Manifature.*

Varia è la natura del Terreno, per essere tanto distante, è così diviso dal Mare, quanto sono li Dominj della Danimarca. L'Isola di Zelanda, nella quale è situata la Città Capitale di Copenaghen, non produce altro grano per far Pane, che la sola Segala, avendone quanto basta per la sussistenza degli Abitanti, ma per non trasportarne altrove. Questa, e qualche altra sorta di grano cresce per lo più nella stagione più umida. Non ha quest'Isola molte Praterie, o Terre da pascoli, ed una quarta parte del Paese è occupata da Boschi riservati alli piaceri del Re per le caccie de' Cervi, de' Cignali, e tali altre Bestie, che nessuno de' Sudditi può molestare, nè meno quando le trovasse, che a truppe disertassero le Campagne; e quindi nasce, che generalmente li Proprietarj soffrono danni gravissimi. Gli Animali Bovini sono piccoli, e molto magri in tempo d'Inverno, stanno ferrati sette, ed anche otto mesi dell'anno, ed alimentati con grani, radici, erbe selvatiche, e cose simili, come riesce a loro Padroni di avere; ma nella state, in cui possono pascersi di erba, la Carne è migliore. Nelle vicinanze di Copenaghen, il Mare non è molto provveduto di Pesce, attribuendosene la cagione alle acque in quella parte meno